



“Welcome to Certaldo”. Si è svolta in Casa Boccaccio la cerimonia di benvenuto degli studenti americani che parteciperanno al nuovo trimestre di studi “Italy intensives”, che la East Carolina University (ECU) tiene a Certaldo coinvolgendo per due trimestri l'anno.

li giovani sono impegnati in materie artistiche ed umanistiche abbinate a laboratori pratici di arti applicate, lezioni di lingua italiana, storia dell'arte e altro ancora. Una progetto iniziato nel 2011 con l'accordo tra l'ateneo statunitense e l'Associazione La Meridiana di Certaldo, in collaborazione con il Comune di Certaldo che ha messo a disposizione alcuni locali di Palazzo Stiozzi Ridolfi diventato vera e propria “sede” italiana dell'Università statunitense, una sorta di campus, visto che tutti gli studenti alloggiano nel borgo medievale e mangiano nei locali convenzionati.

Trenta i giovani presenti venerdì scorso a Casa Boccaccio, per ricevere il saluto del sindaco di Certaldo Giacomo Cucini e dell'assessore Clara Conforti, presenti anche Claudia Bruhin, Project manager de “La Meridiana”, Linda K. Darty, Docente della ECU e Direttrice del programma “Italy intensives”, Francesca Maddalena de “La Meridiana”. Gli studenti svolgeranno per tre mesi attività di studio, da febbraio ad aprile, poi un altro gruppo di studenti arriverà a Certaldo da settembre a novembre. Per gli studenti, dopo i saluti di rito, un piccolo omaggio dell'amministrazione, la visita del borgo di Certaldo Alto e, a seguire, lo spettacolo della Compagnia del Drago Nero.

“Per Certaldo e per la nostra amministrazione è sempre un piacere ricevere gli studenti della East Carolina University e dare loro la possibilità di accrescimento culturale e formativo – ha sottolineato il sindaco Giacomo Cucini – questo progetto è una scommessa vinta, grazie alla sinergia tra Comune, La Meridiana ed ECU, e alla collaborazione dei certaldesi che accolgono con grande entusiasmo questi ragazzi che si sentono a casa. Per il Comune di Certaldo questa esperienza consolida la vocazione turistico culturale intesa anche in senso didattico, esperienza che in questo caso rappresenta anche un arricchimento per i certaldesi, visto il confronto che nel lungo periodo si instaura con i giovani studenti americani e la loro cultura”.

“Ogni volta che gli studenti della East Carolina University vengono a Certaldo si apre per loro una grande opportunità – ha aggiunto Claudia Bruhin, project manager de “La Meridiana” - il loro programma è ricco e variegato, studiano l'italiano e la storia di Italia ma non solo, si cimentano in tante altre attività seguiti da insegnanti italiani e americani. Gli studenti hanno tra i 20 e i 22 anni, un periodo importante della loro vita perché all'inizio del percorso universitario e per la prima volta hanno la possibilità di svolgere esperienze lontano da casa. Qui avranno la possibilità di mettersi alla prova e anche in competizione con loro stessi, studiando ma anche divertendosi e imparando molto dell'Italia. E' una grande opportunità di vita”.

“Ringrazio il Comune di Certaldo per l'ospitalità – ha concluso Linda K. Darty, direttrice del programma – da quando esiste “Italy intensives” l'amministrazione ha sempre accolto gli studenti americani con grande entusiasmo. Io conosco l'Italia da ormai più di 30 anni e ricordo che come un viaggio a Firenze 38 anni fa ha cambiato letteralmente la mia vita. Credo che davvero un'esperienza come questa a Certaldo per i nostri studenti sia bellissima e allo stesso tempo ricca di opportunità”.